

Rimini 15.3.2019

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Il Consiglio Comunale ha approvato la mia mozione per contrastare la chiusura delle edicole.

Infatti, le edicole addette alla vendita di giornali e riviste **sono sempre più in difficoltà economiche** per il crollo nelle vendite a cui fa seguito la continua chiusura di queste attività in tutta Italia.

Anche a Rimini, questo problema si è manifestato **negli ultimi mesi con la cessazione di 4 edicole** collocate in **Piazza Tre Martiri, Via della Fiera, Ponte dei Mille, Viale Vespucci** ed altre chiusure sono annunciate .

Le cause sono diverse: la crisi dell'editoria, il calo delle vendite per la ridotta capacità d'acquisto e la concorrenza del web, la liberalizzazione dei punti di distribuzione dei giornali che hanno visto aumentare i costi ma non le vendite.

Poi ci sono **le tasse troppo alte sui "chioschi"** costretti a pagare un canone elevato per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP), l'IMU e la TARI .

Nel Comune di Rimini **l'occupazione del suolo pubblico** dalle edicole comporta un **canone di 200 euro al mq.**, con un costo per un chiosco di 10 mq. di 2.000 euro l'anno fino ai 6.000 euro l'anno per un chiosco di 30 mq.

Il reddito netto medio derivante della gestione di una edicola che impegna almeno due persone è di **circa 1.000 euro mensili**, con un costo di avvio attività che si aggira sui 40-50.000 euro.

Con la chiusura delle edicole **viene meno il lavoro e il reddito di una famiglia**, solitamente impegnata in questa attività.

La Mozione impegna il Sindaco e la Giunta:

- 1) **a dimezzare il canone di occupazione del suolo pubblico** per le edicole e comunque a diminuire il canone in misura progressiva all'aumento dei mq. di suolo pubblico occupato;

2) **Ad ampliare, oltre ai giornali e riviste, la tabella merceologica** degli articoli in vendita, **dei servizi erogati dalle edicole** (come l'informazione turistica), favorendo l'ampliamento dei chioschi con la riduzione del canone di occupazione del suolo pubblico;

3) **Ad incontrare i rappresentanti di categoria** delle edicole per studiare e adottare le misure per fare fronte alle difficoltà e consentire la presenza delle edicole sul territorio.

Con la chiusura delle edicole viene meno il servizio di informazione sul territorio, un punto di incontro e di relazione sociale.

Gioenzo Renzi